

**“Cera una volta” prende il via**

ASSISI - Taglio del nastro oggi alle 17,30 per “Cera una volta”, la kermesse organizzata da Sediceventi con il patrocinio del Comune e la collaborazione di molti partner, locali e non. L'inaugurazione nella piazza inferiore di San Francesco. Anche l'organo di stampa ufficiale del Sacro Convento, la “Rivista di San Francesco”, auspica la migliore riuscita dell'evento: “La simbologia di questa iniziativa - è scritto in una nota - può aiutarci a comprendere che per vivere la speranza e non spegnere i sogni più nobili e

alti dell'uomo, abbiamo bisogno di luce”. A piazza San Francesco sarà allestito anche il Light Show, shopping in cui acquistare candele e gadget collegati al tema della cera. Tra le tante proposte, convegni, mostre, giochi e altro, spiccano i laboratori didattici “Cero anch'io”, in cui si potranno realizzare delle candele artigianali, sotto la guida di esperti. Un percorso significativo per gli studenti, a cui l'assessore all'Istruzione Maria Belardoni ha fatto visita, spiegando le iniziative di questi giorni rivolte ai più piccoli.



“Cera una volta” illumina Assisi. Questo pomeriggio l'inaugurazione

“I laboratori - ha detto la Belardoni - hanno una grande valenza didattica, poiché sviluppano la creatività e la manualità dei ragazzi. Anche il percorso didattico ‘Cera d'api’ avrà modo di introdurre l'importante tema dell'ecologia”. Insomma, l'evento promette, almeno sulla carta, tante iniziative dalle mille sfaccettature. Primo appuntamento, dopo l'inaugurazione, oggi alle 18 in piazza del Comune, con gli spettacoli a cura delle Parti del Calendimaggio.

Valentina Antonelli

Si trova lungo i binari della ferrovia. Di proprietà del Comune e inutilizzato da anni

# Crolla il tetto di un capannone

Si parla di possibile recupero come sede di servizi ristorativi

**Il punto**

**Sbloccati i lavori per gli svincoli. Riparte il cantiere dell'Anas**

ASSISI (a.g.) - Riparte il cantiere Anas. Finalmente sbloccati i lavori per la realizzazione dei nuovi svincoli sulla statale 75, dei sottopassi ferroviari e della viabilità. “Il cantiere ha subito un rallentamento quasi fisiologico, data la complessità dell'opera” ha spiegato il sindaco Claudio Ricci “ma dal momento che la variante tecnica in questione è stata risolta, i lavori sono pronti per ripartire. Colgo l'occasione per ringraziare Anas e la rete ferroviaria italiana per le attenzioni riservate al comune di Assisi”. Una bella notizia per la cittadinanza che era rimasta in attesa, ma anche da parte della giunta ci sono novità interessanti, approvati diversi piani abitativi, tra cui spicca quello di Tordibetto. “Si tratta di 3800 metri cubi” ha relazionato l'assessore all'urbanistica Moreno Fortini “in linea con la politica di sviluppo equilibrato e di qualità da applicare alle frazioni”. Una novità importante per il centro di Assisi e per i centri periferici è l'elaborazione del piano di assetto urbanistico, il cui avvio è stato approvato all'unanimità dagli assessori. Buone notizie anche sul versante dell'istruzione pubblica: l'assessore Maria Belardoni si è fatta portavoce del regolamento per i contributi per progetti didattici per il quale sono stati stanziati fino a 34.000 di euro; nella cifra è stata inserita una quota di contribuzione per la scuola per ciechi annessa all'Istituto Serafico. Assessorato ai servizi sociali. Approvato il bando tramite il quale gli ospiti immigrati possono accedere ai corsi di lingua italiana; inoltre 90.000 euro sono stati elargiti dalla Regione all'ambito territoriale n.3, di cui Assisi fa parte, per la realizzazione di un progetto contro il rischio droga.

ASSISI - Parzialmente crollato il tetto dell'edificio di proprietà comunale in via Gabriele D'Annunzio. Il locale si trova lungo i binari della ferrovia, di fronte all'ex Montedison dove si svolgono le attività sportive della bocciofila, della piscina e dove è situato il teatro Lyrick, fiore all'occhiello del panorama culturale regionale.

Sono anni che il capannone è ormai inutilizzato, tolto un piccolo vano laterale, che il Comune ha concesso come rimessa alla Compagnia dei Balestrieri di Assisi. Fino a qualche anno fa il comitato di Assisi della Croce Rossa Italiana occupava l'altro estremo della costruzione, anche in questo caso per utilizzarlo come magazzino; durante il periodo post terremoto, vicino alla struttura era stato addirittura posizionato un container di supporto all'associazione di volontariato.

Il centro del locale insomma è sempre stato non utilizzato, con tutte le conseguenze poco positive del caso. Emblema della trascuratezza della struttura è il tetto; probabilmente a causa del tempo, degli agenti atmosferici e dell'usura, il solaio si è gradualmente deteriorato, fino a cedere. Pian, piano tegole hanno cominciato a cadere e, nel tempo, il tetto è crollato sotto gli occhi di tutti. Testimoni oculari sono stati in pochi, da cui gli unici a poter notare il buco sul tetto sono i residenti del complesso residenziale dei Portelli; con il danno subito, le condizioni già poco salubri del capannone non hanno fatto altro che peggiorare, soprattutto a causa delle infiltrazioni dell'acqua piovana. L'amministrazione comunale, che di certo si sarà resa conto della situazione, pare stia elaborando un progetto di riqualificazione della zona, che prevede anche il recupero del locale danneggiato. Secondo indiscrezioni i vertici assisani pensano alla struttura come possibile sede per servizi di tipo ristorativo, che in effetti sono carenti rispetto al polo culturale che si dovrebbe completare con la riqualificazione della struttura “gemella” del Lyrick.



**Il tetto crollato del capannone**  
La struttura è inutilizzata da anni e si trova non lontano dal Lyrick

Alberta Gattucco

**Vicino al rione San Rocco c'è una discarica di ferraglia**

BASTIA UMBRA - Polemica sull'area compresa dalla variante al piano ex Deltafina destinata alle attività del rione San Rocco. Un cittadino segnala il degrado in cui si trova l'area verde limitrofa all'attuale via Irlanda: una “discarica di rottami, ferri arrugginiti, immondizia varia e bottiglie”.



**Libera, associazione antimafia, propone un Natale diverso. All'Expo il sapore della legalità**

BASTIA UMBRA - Un altro Natale è possibile, anche all'Expo. Dove quest'anno si può scegliere di fare un regalo diverso. Libera, associazione per la lotta alle mafie e per la promozione di legalità e giustizia, è infatti presente con un suo stand alla fiera. Fornendo ai visitatori dell'Expo un'occasione unica: la possibilità di fare un gesto intelligente e regalare legalità. Presso lo spazio di Libera sono infatti in vendita pacchi natalizi confezionati con ottimi prodotti biologici, che oltre ad essere di alta qualità hanno una particolarità che li rende unici: provengono dalle terre confiscate alla malavita mafiosa. Pasta, vino, legumi, olio, passata di pomodoro, miele, pesto di peperoncino, marmellate e altre delizie. Tutti prodotti coltivati sulle terre confiscate alla mafia e affidate ora in gestione a cooperative sociali di giovani. Attraverso ogni pacco natalizio venduto si sosterrà un modo diverso di fare economia, un modo concreto per sostenere i tanti ragazzi che ogni giorno lavorano nei terreni un tempo appartenuti ai boss.

Per un regalo di Natale che ha valore aggiunto unico: l'inconfondibile sapore della legalità.

Federica Grandis



Lo stand di Libera Associazione per la lotta alle mafie

**Il forno a microonde intelligente, la pulsantiera speciale. Le invenzioni degli studenti per aiutare chi ha disabilità**

BASTIA UMBRA (v.a.) - Tra i settori di maggiore successo di Expo Regalo quello legato alle proposte per la casa, intitolato “Abitare”; tante le idee per rendere più accogliente il proprio nido, da arredamenti, a tessuti e biancheria per la casa, fino a oggetti di artigianato artistico, oltre che, naturalmente, agli addobbi per le feste. Come negli ultimi anni, nella zona riservata alla tecnologia, anche in questa edizione è presente l'istituto Marco Polo, tecnico e professionale. In mostra le apparecchiature pensate dagli studenti per aiutare le persone con difficoltà, come il forno a microonde “intelligente” e la pulsantiera che facilita la comunicazione per chi presenta alcune forme di disabilità. Proseguono anche gli appuntamenti di intrattenimento: stasera, alle 18, festa per gli occhi di grandi e piccini con lo spettacolo di “Magia e illusionismo” all'interno di Expo Regalo Show. Alle 21, sfilata di moda “Fashion girl”. Come tutti i pomeriggi, per i bambini è allestito il Villaggio delle Meraviglie, attività e spettacoli sui temi del Natale. La fiera è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 23 e nei festivi dalle 10 alle 23.

**Bettona e la “laguna” Parla Bazzoffia**

BETTONA (a.g.) - Dopo le critiche dell'opposizione, il vice sindaco Valerio Bazzoffia replica per difendere l'operato dell'amministrazione Marcantonini. “E' ora di dire la verità ai nostri concittadini” dichiara Bazzoffia “l'attuale giunta sta portando avanti un progetto di risanamento ambientale; questo non sta bene a chi ha perso le elezioni, perché dimostra che anche le precedenti amministrazioni avrebbero potuto attuare con semplicità procedure simili, ma non hanno voluto farlo. Anzi, durante i precedenti governi, nel territorio di Bettona sono giunti liquami provenienti dai paesi vicini e sono state autorizzate nuove stalle”. Ricorda inoltre i provvedimenti intrapresi dal governo Marcantonini: un'ordinanza per la riduzione del 50% dei capi di allevamento suinicolo, il distacco di tutti gli allevamenti esterni al territorio Codep, un progetto per la delocalizzazione delle stalle dai centri abitati, il favoreggiamento della chiusura di alcuni allevamenti, la ristrutturazione della Codep e l'ammmodernamento secondo i criteri dell'Unione Europea di tutte le stalle.

**“Sereni e determinati” Antonini e Lombardi. Una seduta per nulla facile ieri nel consiglio comunale**

BASTIA UMBRA - Una giunta non facile quella di ieri pomeriggio. I protagonisti della vicenda legata all'assessorato all'urbanistica, Giorgio Antonini e Francesco Lombardi, si sono dichiarati abbastanza sereni e determinati circa le proprie posizioni prima di iniziare la seduta; poi le porte si sono chiuse per riaprirsi sono in tarda serata. Si attendono ancora dichiarazioni ufficiali, specie in seguito alle parole della coordinatrice regionale del Partito democratico Maria Pia Bruscolotti, che ha associato il caso di Bastia Umbra alle conseguenze “difficili” della fusione tra Ds e Margherita. Le parole della coordinatrice hanno scatenato un sovrapporsi di indiscrezioni e ipotesi, giunte addirittura a far credere tutta la giunta Lombardi a imminente rischio di caduta. Si sono avanzati paragoni tra la situazione che ha portato all'eliminazione politica dell'ex assessore Clara Silvestri e la vicenda che sta interessando l'attuale assessore Antonini; le indiscrezioni vogliono che mentre la Silvestri

avrebbe potuto contare sul sostegno dell'onorevole Bocci per almeno tre mesi, Antonini non varrebbe più particolari protezioni politiche, tanto da offrire al sindaco Lombardi l'occasione per essere liquidato su un piatto d'argento. Dal canto suo il sindaco dichiara solamente di “aver risposto alla lettera dell'assessore Antonini con un'altre lettera, in cui ben chiaro che lo spirito di questa giunta è e deve continuare ad essere quello della collegialità”. Pare di capire che Antonini non abbia un vantaggio di scelta molto ampio e che le dimissioni, che potevano sembrare un ricatto finalizzato a recuperare voce in capitolo, si tramutino in una scelta forzata. L'assessore per ora non si pronuncia, chiarendo solo che l'incontro avvenuto con l'onorevole Bocci è servito a chiarire ai vertici regionali il contenuto della lettera consegnata nelle mani di Lombardi. Nel frattempo le indiscrezioni confermano il rapporto professionale molto stretto degli assessori Marchi e Tabarrini.

**Il sindaco: è necessario recuperare collegialità**